

Venezia

PERDE 60 PUNTI E RETROCEDE DI 172 POSTI

di Manuela Lamberti da Il Gazzettino di Venezia di mercoledì 11 Agosto 2004

Sono pronti a coalizzarsi, a mobilitarsi e ad agire per vie legali. I docenti iscritti nelle graduatorie provvisorie per l'insegnamento si sentono presi in giro dagli sbagli enormi che sono apparsi nelle graduatorie pubblicate in questi giorni. Non sono stati calcolati diplomi, titoli, i punteggi accumulati durante l'ultimo anno scolastico, sono svaniti nel nulla i figli a carico e gli anni di servizio sono sfumati. E l'unica certezza in tutto questo grande marasma è che a rimetterne saranno solo i tremila docenti protagonisti involontari della ridicola vicenda. Come il caso di M.R., insegnante elementare che si è vista fare un salto all'indietro di ben 172 posti, con una ingiustificata perdita di ben 60 punti.

«Ero in montagna, ma lunedì mi sono precipitata nella sede del Centro servizi amministrativi della direzione scolastica del Veneto - racconta M.R., che ha passato la mattina in Provveditorato, dalle 9.30 alle 14 - la burla è che eravamo un centinaio di persone, accalcati in fila e una sola persona allo sportello delle relazioni con il pubblico. Non c'era un modulo prestampato per fare i reclami e non si è presentato nessuno per spiegarci la situazione, nè tantomeno il direttore. A un certo punto, volevamo perfino chiamare la polizia. Lì ci siamo resi conto che dalla materna alle superiori siamo tutti sulla stessa barca, con il rischio che quest'anno, due figli e un mutuo a cui far fronte, non riesca ad ottenere neppure una supplenza annuale». I docenti hanno tempo fino ad oggi per presentare i propri reclami, mentre le graduatorie definitive dovrebbero essere pubblicate mercoledì 18. «Pensiamo che la graduatoria dovrebbe essere annullata - continua - ci sentiamo calpestati nei nostri diritti dopo anni di servizio. Attendiamo l'evolversi degli eventi ma sono in contatto con altre maestre e se sarà necessario siamo pronte anche a denunciarli».